herpy

RANE

Magnificent Tree Frog

Ranoidea splendida

Ranoidea splendida è una raganella grande e robusta di 10-11 cm, originaria del Kimberley, nell'Australia nordoccidentale. È verde, con la parte inferiore di zampe e piedi di un giallo vivace e spesso piccole macchie chiare sul dorso; gli esemplari più anziani sviluppano enormi rigonfiamenti ghiandolari sopra la testa. È notturna, tranquilla e resistente in cattività, ma tende facilmente a ingrassare troppo.

Famiglia: Pelodryadidae Nome precedente: *Litoria splendida; Pelodryas splendida* **Tossine cutanee lievi**

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**10-11 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**7-20 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Savana e terreno roccioso**
Tossine cutanee	**Lievi** Lavati le mani dopo il contatto e tieni le dita lontane da occhi e bocca
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 60 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**24-28 °C**
Punto caldo	**28-30 °C**
Temperatura, notte	**19-23 °C**
Umidità	**70-90%**
Acqua	**Parte acquatica** profondità 2-10 cm
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**In acqua**
Uova per deposizione	**150-2.000**
Deposizioni all'anno	**3-4**
Schiusa	**1-3 giorni**
Periodo larvale	**30-60 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Ranoidea splendida è una delle raganelle più grandi dell'Australia. I maschi raggiungono circa 10 cm e le femmine circa 11 cm dal muso alla cloaca. Il corpo è largo e robusto, e dita delle mani e dei piedi hanno grandi cuscinetti adesivi rotondi.

Il dorso va dal verde oliva al verde chiaro, mentre il ventre è bianco. La parte inferiore di piedi e zampe è di un giallo vivace, e la maggior parte degli esemplari ha piccole macchie bianche o giallo zolfo sul dorso, fitte in alcuni e rade in altri. Il tratto più caratteristico sono le ghiandole parotoidi, i grandi rigonfiamenti ghiandolari dietro gli occhi: negli esemplari più anziani coprono l'intera sommità del capo e scendono sul timpano, così che il timpano, che altrimenti è grande quasi quanto l'occhio, risulta in parte nascosto. In *Ranoidea caerulea*, alla quale la specie somiglia molto, le ghiandole sono nettamente più piccole. I giovani non hanno ancora le grandi ghiandole e sono quindi più difficili da distinguere da quella specie.

Nel 2024 è stato trovato in natura il primo esemplare con la pelle blu. Il colore è dovuto a una mutazione che elimina il pigmento giallo (assantismo), lasciando solo il blu.

La specie è stata descritta nel 1977 ed è stata in passato attribuita al genere *Litoria*. È quindi nota anche come *Litoria splendida* e, nella letteratura più recente, come *Pelodryas splendida*. Il nome della specie, splendida, significa splendente o magnifica.

Veleno cutaneo: le grandi ghiandole secernono una secrezione cutanea, ma un effetto tossico sull'uomo non è documentato. La secrezione va trattata come biologicamente attiva, come in *Ranoidea caerulea*: lavati le mani dopo il contatto e prima non toccare occhi e bocca.

Distribuzione e habitat

Ranoidea splendida ha una distribuzione limitata nell'Australia nordoccidentale. Vive nella regione del Kimberley, nel nord del Western Australia, e si estende verso est fino al nordovest del Northern Territory. La specie non è nota al di fuori dell'Australia.

L'Australia non consente l'esportazione di animali selvatici, quindi tutti gli esemplari fuori dal paese provengono da allevamento.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Ranoidea splendida vive in foresta e in boscaglia aperta nel paesaggio roccioso del Kimberley. Il clima è monsonico: una stagione delle piogge calda e molto umida durante l'estate dell'emisfero australe, e una lunga stagione secca e mite per il resto dell'anno.

La specie è notturna. Di giorno si nasconde in cavità e fessure nella roccia, dove l'aria è più fresca e umida. Negli stessi luoghi sopravvive alla stagione secca. Di notte sta su rami e rocce e nella vegetazione vicino all'acqua, a caccia.

La raganella prospera nei pressi degli edifici e sta spesso in bagni, docce e cisterne d'acqua, che offrono nascondigli umidi e ombreggiati. Il periodo riproduttivo cade probabilmente nella stagione delle piogge. Il richiamo del maschio è un profondo "crawk-crawk-crawk" ripetuto, molto simile a quello di *Ranoidea caerulea*. Il comportamento riproduttivo in natura è poco noto.

Cura

IL TERRARIO

Si sa relativamente poco sull'allevamento di *Ranoidea splendida* in cattività. Le indicazioni qui riportate si basano su ciò che è noto della specie e sulla stretta parente *Ranoidea caerulea*, che ha le stesse dimensioni e lo stesso stile di vita. I valori per il terrario sono ripresi da *R. caerulea*.

Una coppia necessita di un terrario di almeno 45 × 45 × 60 cm. Un gruppo di 3-4 esemplari richiede almeno 60 × 45 × 60 cm. L'altezza conta più della superficie del fondo, perché la raganella si arrampica. Il terrario deve essere completamente chiuso con un coperchio ben aderente, ma ben ventilato, perché la raganella trova ogni fessura.

Arreda con piante robuste, a foglie lisce e non tossiche come *Monstera*, *Philodendron*, *Epipremnum* e bromelie, perché le raganelle sono pesanti e poco delicate. Rami, corteccia di sughero e pietre piatte offrono posatoi e nascondigli. Il substrato può essere fibra di cocco o terriccio fine, che non fa danni se la raganella ne ingerisce un po'. Evita ghiaia e sassolini. Le piante possono restare nei vasi, nascosti tra corteccia e pietre, così sono facili da sostituire.

Offri alla raganella un paio di rifugi bui e freschi, perché di giorno riposa. Tieni insieme solo esemplari della stessa taglia, perché quelli grandi mangiano i più piccoli.

TEMPERATURA

Mantieni il terrario a 24-28 °C di giorno e a 19-23 °C di notte. Deve esserci un punto un po' più caldo in alto, fino a 30 °C, e zone più fresche più in basso, così che la raganella possa scegliere da sola. Riscalda con un tappetino termico controllato da termostato sul lato del terrario o con una lampada riscaldante debole in un terrario ben ventilato. Tieni la fonte di calore fuori dalla portata della raganella, in modo che non possa posarvisi direttamente.

Metti un termometro in alto e uno in basso, perché il calore si accumula in alto. La temperatura non deve superare i 30 °C. Il surriscaldamento disidrata la raganella e la stressa. Non serve il riposo invernale, ma un periodo più fresco e asciutto di 5-6 settimane serve a stimolare la riproduzione (vedi Accoppiamento).

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere alta, 70-90 %, con una leggera diminuzione durante il giorno. Nebulizza il terrario ogni giorno o a giorni alterni, preferibilmente la sera, quando la raganella si sveglia. Una zona d'acqua fissa trattiene l'umidità, e allora si può nebulizzare meno spesso. Lascia asciugare un po' il fondo tra una nebulizzazione e l'altra, perché non diventi fangoso.

Nebulizza con acqua piovana o acqua del rubinetto declorata o lasciata riposare un paio di giorni. Una buona ventilazione è importante quanto l'umidità, perché l'aria umida e stagnante provoca problemi respiratori e infezioni cutanee. L'umidità non è documentata per la specie; il valore si basa su *Ranoidea caerulea*.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Ranoidea splendida deve avere sempre accesso ad acqua pulita. È meglio una zona d'acqua fissa profonda 2-10 cm, separata dal resto del fondo con vetro e silicone, e un filtro biologico come in un acquario mantiene l'acqua pulita. In alternativa si può usare una ciotola grande, bassa e facile da estrarre.

Deve essere facile uscire dall'acqua, per esempio tramite rami o grandi pietre. La raganella sta volentieri nell'acqua e la assorbe attraverso la pelle. Usa acqua piovana o acqua del rubinetto trattata contro il cloro o lasciata riposare un paio di giorni. Non usare acqua distillata nella ciotola. Cambia spesso l'acqua, perché la raganella mangia molto e sporca di conseguenza. Non usare mai sapone o detergenti nel terrario, perché gli anfibi assorbono le sostanze attraverso la pelle.

ILLUMINAZIONE E UVB

La raganella è notturna e non ha bisogno di luce intensa. Un tubo fluorescente nel terrario serve soprattutto alle piante, e i tubi sono preferibili alle lampadine a incandescenza, che scaldano e seccano. Tieni la luce accesa 12-14 ore al giorno, con notti buie.

I raggi UVB sono facoltativi. Se li usi, la sorgente deve essere debole (zona 1 di Ferguson) e deve esserci molta ombra, così che la raganella possa ritirarsi. Sostituisci il tubo UVB ogni sei mesi. Il fabbisogno non è stato studiato per la specie ed è ripreso da *Ranoidea caerulea*.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Ranoidea splendida mangia grilli vivi, mosche, falene, lombrichi e altri insetti che riesce a inghiottire. Prende solo prede in movimento. Tenebrioni, zophobas e larve della tarma della cera sono bocconcini da dare in piccole quantità; scegli tenebrioni appena mutati. I topolini non sono necessari e fanno ingrassare la raganella.

Gli adulti si nutrono due volte a settimana. I giovani si nutrono ogni giorno o a giorni alterni. Dai solo quanto la raganella mangia in 10-15 minuti. Spolvera il cibo con polvere di calcio e vitamine, e nutri prima gli insetti con verdure e cereali.

La specie ingrassa facilmente. Se la plica cutanea sopra il timpano scende per più di metà, la raganella riceve troppo cibo. Se non è affatto visibile, la raganella è troppo magra. I piccoli di 10-35 mm mangiano moscerini della frutta, piccoli grilli e mosche domestiche.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Ranoidea splendida è tranquilla e si abitua in fretta alla cattività. La maggior parte degli esemplari diventa docile se viene vista ogni giorno, ma la specie è notturna, quindi di giorno sta spesso nascosta. Non è sociale al di fuori del periodo riproduttivo e può essere tenuta da sola, in coppia o in gruppi di esemplari di taglia simile. I maschi richiamano ad alta voce con un profondo "crawk" ripetuto, soprattutto quando l'umidità sale, quindi il terrario non va tenuto in camera da letto.

Evita manipolazioni inutili. La pelle è delicata e lo stress aumenta il rischio di malattie. Le mani devono essere sciacquate da sapone e creme ed essere bagnate prima di toccare la raganella; si può usare anche un sacchetto di plastica pulito come guanto. Lavati le mani dopo.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I sessi si riconoscono dalla gola: il maschio ha un sacco vocale rugoso e può avere scuri cuscinetti nuziali alla base del pollice, mentre la gola della femmina è bianca e la pelle più tesa. I maschi raggiungono circa 10 cm e le femmine circa 11 cm, ma la sola taglia non è un segno distintivo affidabile. I giovani non si possono sessare, quindi un piccolo gruppo di 4-5 esemplari offre la migliore probabilità di avere entrambi i sessi. Non è documentato quando la specie raggiunga la maturità sessuale. I tratti distintivi sono ripresi da *Ranoidea caerulea*.

ACCOPPIAMENTO

In natura *Ranoidea splendida* si riproduce probabilmente nella stagione delle piogge. In cattività la riproduzione si stimola interrompendo la nebulizzazione per 5-6 settimane e abbassando la temperatura a circa 22 °C, con 10 cm d'acqua e 10 ore di luce. Poi gli animali tornano gradualmente alle condizioni normali e il terrario viene nebulizzato abbondantemente, in modo da ricordare l'inizio della stagione delle piogge. Si può usare anche una camera della pioggia. Il maschio abbraccia la femmina dietro le zampe anteriori e feconda le uova mentre lei le depone. Una coppia può fare 3-4 deposizioni all'anno.

UOVA E GIRINI

La femmina depone le uova in acqua ferma, circondate da gelatina trasparente. Il numero per deposizione non è documentato per la specie; in *Ranoidea caerulea* è di 150-2000 uova, e il valore nel riquadro è ripreso da lì. Non c'è cura della prole, quindi rimuovi gli adulti o sposta le uova in una vasca separata.

I girini si nutrono di alghe e, in cattività, di mangime secco per pesci d'acquario. Nutrili ogni giorno, cambia spesso l'acqua e distribuiscili in più vasche se diventano numerosi.

Leggi di più: Allevamento dei girini

METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo 1-3 giorni e i girini sono completamente sviluppati dopo circa uno o due mesi. I valori sono ripresi da *Ranoidea caerulea*; per la specie stessa non sono documentati. Alcuni girini possono restare nell'acqua molto più a lungo, fino a un anno.

Quando compaiono le zampe anteriori, il girino deve poter uscire facilmente dall'acqua. Abbassa il livello dell'acqua e aggiungi pietre inclinate, sughero o piante galleggianti, così che possa arrampicarsi senza annegare.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati sono molto piccoli e vanno nutriti ogni giorno con moscerini della frutta e minuscoli grilli, spolverati di calcio, finché non riescono a prendere cibo più grande. Tienili in un terrario di allevamento umido con piante e una ciotola d'acqua bassa. Separa i piccoli per taglia, perché quelli più grandi mangiano i più piccoli. La rapidità con cui i piccoli raggiungono la taglia adulta non è documentata per la specie.

Salute ed errori comuni

Ranoidea splendida è resistente, ma negli esemplari di grandi raganelle ricorrono gli stessi problemi:

- Sovrappeso: troppo cibo provoca pliche di grasso sopra occhi e timpano e accorcia la vita. Nutri con parsimonia e controlla la plica sopra il timpano.
- Infezioni della pelle: scolorimenti rossi o bluastri e zone bianche, cotonose, soprattutto sul ventre e all'interno delle zampe posteriori, sono causati da batteri e funghi e richiedono un trattamento rapido.
- Problemi respiratori in caso di cattiva ventilazione.

- Convulsioni o tremori alle zampe sono un segnale di allarme, spesso legato a carenza di calcio e vitamine.
- Il fungo chitride (*Batrachochytrium dendrobatidis*) è una malattia mortale degli anfibi. Non liberare mai raganelle o girini in natura e non spostarli da un luogo all'altro.

Una raganella sana è robusta e muscolosa e ha grande appetito. Una raganella malata sta più spesso sul fondo e appare magra. Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi e isola l'animale se non sta bene.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.